



ISP CB Pubblico S.r.l.

Bilancio intermedio al 30 giugno 2023

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione
della ISP CB Pubblico S.r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 e dalle relative note illustrative della ISP CB Pubblico S.r.l.. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della ISP CB Pubblico S.r.l., per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione alla "Parte A - Politiche contabili" delle note illustrative al bilancio intermedio dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nelle note illustrative coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Milano, 27 luglio 2023

EY S.p.A.



Eleonora Reina
(Revisore Legale)

ISP CB Pubblico S.r.l.

Relazioni finanziaria semestrale
al 30 giugno 2023

INTESA  SANPAOLO

ISP CB Pubblico S.r.l.

ISP CB Pubblico S.r.l.

Sede Sociale: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano Società costituita ai sensi della legge 30 Aprile 1999 n. 130 Capitale Sociale Euro 120.000 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 05936150969 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Codice ABI 16831 Codice meccanografico 335075 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Relazione sulla gestione	
Informazioni generali	6
I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso del periodo	6
I rapporti con le imprese del Gruppo	7
Operazioni con parti correlate, significative e non ricorrenti, atipiche e/o inusuali	7
Quote proprie e/o azioni della società controllante	8
Attività di ricerca e sviluppo	8
Composizione del Capitale Sociale	8
Attività di direzione e coordinamento	8
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	8
L'evoluzione prevedibile della gestione	8
Continuità aziendale	8
Risultato del periodo	9
Bilancio intermedio al 30 giugno 2023	
Prospetti contabili	
Stato patrimoniale	12
Conto economico	13
Prospetto della redditività complessiva	14
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	15
Rendiconto finanziario	16
Note Illustrative	
Parte A: Politiche contabili	18
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale	23
Parte C: Informazioni sul conto economico	26
Parte D: Altre informazioni	30

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paola Fandella
Consigliere	Roberta Carla Antonia Crespi
Consigliere	Vanessa Gemmo

Collegio Sindacale

Presidente	Lodovico Tommaseo Ponzetta
Sindaco Effettivo	Elena Fornara
Sindaco Effettivo	Enrico Rossi

Società di Revisione

EY S.p.A.

Relazione sulla gestione

Informazioni generali

ISP CB Pubblico S.r.l. è una società costituita in data 14 novembre 2007 che ha per oggetto esclusivo, nell'ambito di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite realizzate ai sensi Legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente integrata e modificata (Titolo I bis, art. 7-quinquies e seguenti) e delle relative disposizioni di attuazione, l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti pecuniari e di titoli, in conformità alla predetta disciplina.

La società ha sottoscritto in data 20 maggio 2009 un contratto denominato "Accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, che disciplina la cessione del portafoglio iniziale dei crediti e titoli e le cessioni successive, che si inseriscono in un unico Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) nel contesto del quale ISP CB Pubblico S.r.l. risulta garante delle OBG.

La società ha sede legale in Milano, in Via Monte di Pietà 8 e non ha sedi secondarie e/o filiali.

Si specifica che la società non ha dipendenti in organico e affida in outsourcing tutte le funzioni necessarie alla gestione della sua operatività, inclusi i sistemi di controllo interno, a soggetti terzi all'uopo designati. In particolare, la società demanda la gestione del portafoglio crediti e titoli acquistato al Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A. in conformità a quanto disposto dalle Legge n. 130/1999; parimenti, affida a Intesa Sanpaolo S.p.A. (fornitore di Servizi Amministrativi) la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali e societari.

I fatti di rilievo e l'attività della società nel corso del periodo

Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da un'elevata incertezza dovuta principalmente all'evoluzione del conflitto in Ucraina. Lo scenario internazionale evidenzia una domanda mondiale in calo e un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso.

La riduzione delle pressioni sui corsi energetici ha consentito un parziale miglioramento delle prospettive rispetto alle attese di fine 2022, sebbene la volatilità dei prezzi delle materie prime, come il petrolio e il gas naturale, continua a incidere sui costi di produzione per molte entità produttive e manifatturiere.

La moderazione dell'inflazione sta avvenendo in diversi paesi con lentezza, alimentando di riflesso il dibattito in alcune banche centrali circa il punto ottimale di arrivo della restrizione monetaria. Nel primo semestre 2023 la Banca Centrale Europea ha proseguito l'obiettivo di ridurre l'inflazione, ancora troppo elevata rispetto ai target, con i rialzi di 50 punti base dei tassi di interesse, a febbraio e a marzo e di 25 punti base, a maggio e a giugno. Dal luglio dello scorso anno la BCE ha aumentato i tassi di interesse di 400 punti base con una politica monetaria che, per rapidità ed ampiezza, non ha precedenti nella storia dell'unione monetaria europea.

Con particolare riferimento all'andamento dell'operazioni di cartolarizzazione in essere, il sopra citato rialzo dei tassi di interesse ha comportato, in presenza di tassi di variabili, un significativo incremento degli interessi attivi e passivi.

In data 12 aprile 2023 l'Assemblea dei Soci ha preso atto che è venuto a scadere, per compiuto mandato, l'intero Collegio Sindacale. Sono stati pertanto nominati Sindaci per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e quindi, fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2025, i Signori:

- Lodovico Tommaseo Ponzetta, nominato anche Presidente del Collegio Sindacale;
- Elena Fornara;
- Enrico Rossi.

Nel corso del primo semestre 2023 il Programma ha avuto un andamento regolare, seppur considerando il contesto macro-economico di riferimento alla luce del rialzo nei tassi di interesse. Non sono state effettuate nuove cessioni di asset e alla data di Pagamento del 31 marzo 2023 sono stati liquidati i flussi relativi agli incassi dal 1° agosto 2022 al 31 gennaio 2023.

Il 26 gennaio 2023 è stata rimborsata parzialmente per Euro 200 milioni la quattordicesima serie di Obbligazione Bancaria Garantita, emessa per un ammontare di Euro 1.000 milioni, portando il nominale a residui Euro 800 milioni.

Si precisa che l'importo massimo complessivo del Programma, autorizzato in data 24 maggio 2011 dal Consiglio di Amministrazione della società, ammonta a 20 miliardi di Euro.

La seguente tabella riassume le caratteristiche principali delle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. dall'inizio del Programma e non ancora scadute e/o estinte alla data del 30 giugno 2023.

Tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo e sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema.

Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ISP CB Pubblico

Ammontare massimo: 20 miliardi di Euro

Rating Moody's: A2

Serie	Isin	Data emissione	Scadenza legale	Importo Emissione	Tasso	Periodicità cedole	Tipologia
12	IT0005177743	22/04/2016	06/10/2023	1.050.000.000	Eur 6m + 0,23%	semestrale	retained
13	IT0005253320	17/05/2017	06/10/2024	1.050.000.000	Eur 6m + 0,20%	semestrale	retained
14	IT0005435216	18/02/2021	06/10/2026	800.000.000	Eur 6m + 0,04%	semestrale	retained
				2.900.000.000			

Con la liquidità rilevata nel semestre, derivante dall'incasso delle quote capitale degli attivi del portafoglio sottostante, è stato effettuato il rimborso del finanziamento subordinato alla Data di Pagamento del 31 marzo 2023 per Euro 180 milioni.

Per maggiori dettagli circa l'operatività della società si fa rinvio al paragrafo H della Parte D – Altre informazioni delle note illustrative.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti durante il periodo.

I rapporti con le imprese del Gruppo

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, si dà atto che la società ha in essere rapporti di conto corrente bancario con Intesa Sanpaolo S.p.A., attualmente regolati ad un tasso convenzionale.

In forza della documentazione contrattuale sottoscritta in fase di perfezionamento dell'Operazione e valida fino all'eventuale chiusura della stessa, a titolo di compenso per lo svolgimento di servizi erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite la Direzione Amministrazione Fiscale, la Direzione Organi Collegiali Affari Societari e la Divisione Banca dei Territori, la società ha contabilizzato nel semestre, nel patrimonio separato, i seguenti importi:

- Euro 621.223 per compenso di Servicing;
- Euro 6.000 per compenso di Receivable Account Bank;
- Euro 25.000 per compenso di Servizi Amministrativi;
- Euro 5.000 per compenso di Cash Management;
- Euro 6.000 per compenso di Account Bank;
- Euro 24.928 per compenso di Spese Amministrazione, Regolamento e Custodia titoli;
- Euro 250 per compenso relativo allo svolgimento di alcune attività previste del Regolamento EMIR.

La contrattualistica di riferimento comprende, tra gli altri, il Contratto di Servicing, il Cash Allocation Management and Payment Agreement, il Contratto di Servizi Amministrativi ed il Contratto di Mandato (ed eventuali modifiche e/o integrazioni degli stessi successive al perfezionamento dell'Operazione).

Per ulteriori informazioni sui rapporti, sia di cassa, sia di impegno con le Imprese del Gruppo, si rimanda alle note illustrative.

Operazioni con parti correlate, significative e non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

In relazione all'informativa in materia di operazioni con parti correlate, eventi ed operazioni significative e non ricorrenti, posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali, si precisa quanto segue:

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nelle note illustrative, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Operazioni significative e non ricorrenti

Si informa che nel primo semestre 2023 non sono state poste in essere operazioni significative e non ricorrenti.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Si informa che nel primo semestre 2023 non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico e/o inusuale.

Quote proprie e/o azioni della società controllante

La società non detiene, né ha mai detenuto in portafoglio, quote proprie e/o azioni della società controllante.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che la società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Composizione del Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

Attività di direzione e coordinamento

In relazione a quanto previsto dall'art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La gestione futura della società sarà volta al regolare proseguimento del Programma di emissione di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG).

Continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio intermedio il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio intermedio. Per esprimere questa valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla società, il cui oggetto esclusivo, in ottemperanza alla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, anche nell'attuale contesto macroeconomico che resta soggetto ad un'elevata incertezza dovuta principalmente all'evoluzione del conflitto in Ucraina, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato.

Di conseguenza il bilancio intermedio al 30 giugno 2023 è stato predisposto nella prospettiva della continuità dell'attività non sussistendo eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento.

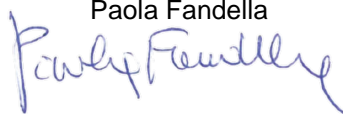
Anche con riferimento al patrimonio separato, che non presenta esposizioni verso controparti residenti nei paesi coinvolti dal conflitto, non sono emersi al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione dell'operazione, la quale continuerà a essere oggetto di attento monitoraggio.

Risultato del periodo

La società ha chiuso il primo semestre 2023 in pareggio in quanto i costi di funzionamento sono stati riacdebitati al patrimonio separato in ottemperanza a quanto pattuito contrattualmente.

Milano, 25 luglio 2023

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Bilancio intermedio al 30 giugno 2023

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

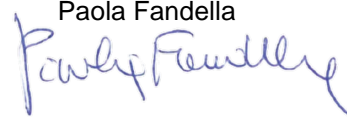
(importi in unità di Euro)

Voci dell'attivo	30/06/2023	31/12/2022
10. Cassa e disponibilità liquide	244.853	209.947
100. Attività fiscali:	2.086	1.707
a) correnti	2.086	1.707
120. Altre attività	4.416	929
TOTALE ATTIVO	251.355	212.583

(importi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2023	31/12/2022
80. Altre passività	82.425	43.653
110. Capitale	120.000	120.000
150. Riserve	48.930	48.930
170. Utile (Perdita) di periodo (+/-)	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	251.355	212.583

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

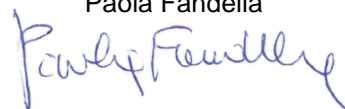


Conto economico

(importi in unità di Euro)

Voci	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	2.043	-
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	2.043	-
30. MARGINE DI INTERESSE	2.043	-
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.043	-
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.043	-
160. Spese amministrative:	-51.430	-51.326
a) spese per il personale	-19.131	-19.924
b) altre spese amministrative	-32.299	-31.402
200. Altri proventi e oneri di gestione	49.646	51.758
210. COSTI OPERATIVI	-1.784	432
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	259	432
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-259	-432
280. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
300. UTILE (PERDITA) DI PERIODO	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella



Prospetto della redditività complessiva

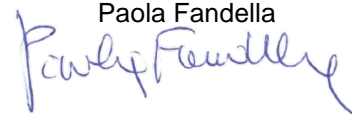
(importi in unità di Euro)

Voci	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
10. Utile (Perdita) di periodo (+/-)	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50. Attività materiali	-	-
60. Attività immateriali	-	-
70. Piani a benefici definiti	-	-
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri	-	-
110. Differenze di cambio	-	-
120. Copertura dei flussi finanziari	-	-
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Paola Fandella



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

al 30 giugno 2023

(Importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni del periodo					Reddittività complessiva del periodo	Patrimonio netto al 30.06.2023
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	120.000	-	120.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	120.000
Sovraprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	48.930	-	48.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.930
a) di utili	48.930	-	48.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.930
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	168.930	-	168.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	168.930

al 30 giugno 2022

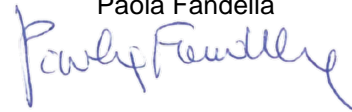
(Importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni del periodo					Reddittività complessiva del periodo	Patrimonio netto al 30.06.2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	120.000	-	120.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	120.000
Sovraprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:	48.930	-	48.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.930
a) di utili	48.930	-	48.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.930
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto	168.930	-	168.930	-	-	-	-	-	-	-	-	-	168.930

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Paola Fandella



Rendiconto finanziario (Metodo diretto)

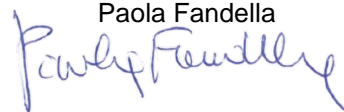
(importi in unità di Euro)

	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	34.906	16.918
- interessi attivi incassati (+)	1.512	-
- interessi passivi pagati (-)	-	-
- dividendi e proventi simili (+)	-	-
- commissioni nette(+/-)	-	-
- spese per il personale (-)	-14.905	-10.439
- altri costi (-)	-34.963	-46.672
- altri ricavi (+)	83.369	74.630
- imposte e tasse (-)	-107	-601
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-	-
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- altre attività	-	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-	-
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	34.906	16.918
- ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-	-
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-	-
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-
B. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	34.906	16.918
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	209.947	218.208
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	34.906	16.918
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	244.853	235.126

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Paola Fandella



Note Illustrative

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio intermedio della società al 30 giugno 2023 è redatto secondo i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data di riferimento dello stesso, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

In particolare, il bilancio intermedio è redatto in conformità alle prescrizioni dello IAS 34, che regola i bilanci intermedi.

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

La società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n.130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La società ha rilevato le attività finanziarie, i titoli acquistati e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nelle note illustrative coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile, secondo i principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di "emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite" è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Il bilancio intermedio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea ed illustrati nella Parte A.2 delle presenti note illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio intermedio secondo i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, prevista dalle disposizioni del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, in quanto è inclusa nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il bilancio intermedio, redatto in forma sintetica come consentito dal principio IAS 34, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio intermedio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi riportati nei prospetti contabili e nelle note illustrative, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

I prospetti contabili utilizzati per la redazione del presente bilancio intermedio, privilegiando la sostanza e considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi, sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nell'aggiornamento del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", emanato da Banca d'Italia in data 17 novembre 2022.

Il bilancio intermedio è redatto con l'intento di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico del periodo e i flussi finanziari e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

- Continuità aziendale (IAS 1 par. 25 e 26): in sede di redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio intermedio. Per esprimere questa valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla società, il cui oggetto esclusivo, in ottemperanza alla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, anche nell'attuale contesto macroeconomico che resta soggetto ad un'elevata incertezza dovuta principalmente all'evoluzione del conflitto in Ucraina, ha la ragionevole aspettativa che la gestione della società proseguirà in modo equilibrato, anche considerando che il sostentamento della stessa è garantito dal riaddebito dei costi al patrimonio separato. Di conseguenza il bilancio intermedio al 30 giugno 2023 è stato predisposto nella prospettiva della continuità dell'attività non sussistendo eventi o condizioni che possono comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Anche con riferimento al patrimonio separato, che non presenta esposizioni verso controparti residenti nei paesi coinvolti dal conflitto, non sono emersi al momento elementi suscettibili di incidere significativamente sulla gestione dell'operazione, la quale continuerà ad essere oggetto di attento monitoraggio;
- Rilevazione per competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28): il bilancio intermedio è predisposto, ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari, secondo il principio della contabilizzazione dei costi e dei ricavi per competenza a prescindere dal momento del loro regolamento monetario e secondo il criterio di correlazione;
- Coerenza di presentazione (IAS 1 par. 29): i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio intermedio sono tenuti costanti da un periodo all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse indicazioni richieste da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività, di rendere più appropriata la rappresentazione delle informazioni. Se fattibile, il cambiamento viene adottato retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento;
- Aggregazione e rilevanza (IAS 1 par. 29): tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simile sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti vengono presentati in modo distinto;
- Divieto di compensazione (IAS 1 par. 32): salvo quanto disposto o espressamente ammesso dai principi contabili internazionali o da una loro interpretazione ovvero da quanto disposto dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati;
- Informativa comparativa: per tutti gli importi esposti nel bilancio intermedio corrente, ad eccezione di quando non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione, sono fornite le informazioni comparative rispetto al periodo precedente.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

I prospetti contabili e le note illustrative presentano i dati patrimoniali raffrontati al 31/12/2022 e i dati economici raffrontati al 30/06/2022.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio intermedio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio intermedio di ISP CB Pubblico S.r.l. è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione EY S.p.A..

In relazione a quanto previsto dall' art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si informa che nel primo semestre 2023 non sono state poste in essere operazioni di carattere atipico e/o inusuale né operazioni significative e non ricorrenti.

Come deliberato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, in data 24 ottobre 2018 la società ha aderito al Gruppo Iva di Intesa Sanpaolo sottoscrivendo la dichiarazione di opzione attraverso lo specifico sito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Conseguentemente con decorrenza 1° gennaio 2019 la società ha sospeso la propria P.IVA ed ha recepito la P.IVA n. 11991500015 del Gruppo IVA Intesa Sanpaolo con contestuale accettazione del "Regolamento del Gruppo Iva".

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti nei prospetti contabili. L'esposizione dei principi contabili è effettuata con riferimento ai criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, rilevazione delle componenti reddituali e di cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Cassa e disponibilità liquide

Si specifica che sono inclusi in questa voce i crediti a vista verso banche rappresentati dai rapporti di conto corrente intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Altre passività

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili ad altre voci del passivo di stato patrimoniale e include principalmente i debiti di funzionamento e altre passività a breve termine. In particolare, la voce include i debiti della società nei confronti del patrimonio separato per anticipi ricevuti a copertura dei futuri costi di funzionamento della gestione societaria. Le altre passività sono iscritte sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione i debiti e le altre passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti e le altre passività sono cancellati dal bilancio quando risultino estinti.

Attività e passività fiscali

La società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte nel bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Alla data del presente bilancio non sono presenti né attività per imposte anticipate né passività per imposte differite.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi).

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente.

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo dell'operazione di cartolarizzazione realizzata. Tale importo è classificato tra gli "Altri oneri e proventi di gestione" e rappresenta la voce principale di ricavo nel bilancio della società.

Altre informazioni

La società non ha posseduto, né possiede, quote proprie.

La società non ha posseduto, né possiede quote/azioni delle società controllanti.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che nell'anno non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie tra i diversi portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

In considerazione dell'attività svolta dalla società e delle voci dello stato patrimoniale non ci sono informazioni da fornire in relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 13.

A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Poiché la società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del primo semestre 2023 nell'ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto "*day one profit/loss*" di cui al principio contabile IFRS 7, paragrafo 28.

.

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D delle note illustrative, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio intermedio in esame né le tabelle relative alle poste contabili non presenti.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Voci	30/06/2023	31/12/2022
Conti correnti e depositi a vista presso Banche	244.853	209.947
Totale	244.853	209.947

La voce accoglie i conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e voce 60 del passivo

10.1 “Attività fiscali: correnti ed anticipate”: composizione

Attività fiscali correnti: composizione	30/06/2023	31/12/2022
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	531	243
Acconti e crediti Ires	1.541	1.363
Acconti e crediti Irap	14	101
Totale	2.086	1.707

10.2 “Passività fiscali: correnti e differite”: composizione

Al 30 giugno 2023 la tabella delle “Passività fiscali: correnti e differite” non risulta avvalorata.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

Voci	30/06/2023	31/12/2022
Risconti attivi	4.416	-
Crediti verso Erario per ritenute da compensare	-	929
Totale	4.416	929

I “Crediti verso Erario per ritenute da compensare” sono stati utilizzati in compensazione dei debiti verso l’Erario sorti nel primo semestre.

PASSIVO**Sezione 8 – Altre passività – Voce 80****8.1 Altre passività: composizione**

Voci	30/06/2023	31/12/2022
Fatture da ricevere	25.840	24.436
Debiti verso il patrimonio separato	39.282	6.060
Debiti verso Organi Sociali	15.610	11.419
Debiti verso Erario per ritenute da versare	246	789
Debiti verso il patrimonio separato per interessi	1.316	816
Debiti verso Inail	131	133
Totale	82.425	43.653

I “Debiti verso il patrimonio separato” per anticipi ricevuti a copertura dei futuri costi di funzionamento della gestione societaria, sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto delle dinamiche del periodo.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110 e 150**11.1 Capitale: composizione**

Tipologie	30/06/2023	31/12/2022
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	-	-
1.2 Quote	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Il Capitale Sociale, sottoscritto e versato per complessivi Euro 120.000, è diviso in quote e risulta così rappresentato:

- Intesa Sanpaolo S.p.A. titolare di una quota di nominali Euro 72.000, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stichting Viridis 2, con sede ad Amsterdam nei Paesi Bassi, titolare di una quota di nominali Euro 48.000, pari al 40% del Capitale Sociale.

11.5 Altre informazioni - Composizione e variazioni della voce 150 “Riserve”

	Legale	Perdite portate a nuovo	Altre Straordinaria	Totale
A. Esistenze iniziali 01.01.23	2.448	-	46.482	48.930
B. Aumenti				
B.1 Attribuzioni di utili	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzi	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali 30.06.2023	2.448	-	46.482	48.930

Prospetto della composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2023 secondo l'articolo 2427 comma 7 bis del Codice Civile

Natura/Descrizione	Importo al 30/06/2023	Possibilità di utilizzo (*)	Quota utili in sospensione di imposta	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000		-	-	-
Riserva legale	2.448	A (1), B, C (1)	-	-	-
Riserva straordinaria (Altre Riserve)	46.482	A, B, C	-	-	-
Totale capitale e riserve	168.930				
Quota non distribuibile	2.448				

(*) A= per aumento capitale; B= per copertura perdita; C= per distribuzione ai soci

(1) utilizzabile per aumento di capitale (A) e per la distribuzione ai soci (C) per la quota che supera un quinto del capitale sociale

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

Non sono presenti impegni e garanzie finanziarie rilasciate.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

Non sono presenti altri impegni e altre garanzie rilasciate.

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voce 10

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	X	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche	-	-	X	-	-
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	X	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	X	-	-
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	2.043	2.043	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	-	-	2.043	2.043	-
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing	X		X		

La voce accoglie gli interessi attivi maturati sui conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	-	-
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e Sindaci	19.131	19.924
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-	-
Totale	19.131	19.924

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

La società non ha dipendenti.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
Compensi di revisione	25.736	25.394
Consulenze amministrative	4.400	4.047
Altre spese amministrative	103	112
Spese legali e notarili	1.783	1.539
Oneri relativi a imposte indirette e tasse	277	310
Totale	32.299	31.402

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200**14.2 Altri proventi e oneri di gestione: composizione**

Voci	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
Proventi previsti contrattualmente	49.646	51.758
Totale	49.646	51.758

I proventi sopra riportati sono interamente riferiti al riaddebito al patrimonio separato di tutti gli oneri di gestione sostenuti, che vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della società, come anche previsto dall'Intercreditor Agreement e riportato nel Prospetto Informativo dell'operazione.

Sezione 19 - Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente: composizione

	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
1. Imposte correnti (-)	259	432
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	-	-
5. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-	-
6. Imposte di competenza del periodo (-) (-1+/-2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	259	432

Le imposte correnti del periodo si riferiscono per Euro 65 a IRES e per Euro 194 a IRAP.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	259	432
Utile imponibile teorico	259	432
	Imposte	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico Ires	62	104
Variazione in aumento delle imposte	3	16
Maggiore aliquota effettiva e maggiore base imponibile IRAP	-	-
Costi indeducibili (sopraw. passive, etc.)	3	16
Variazione in diminuzione delle imposte	-	-
Plusvalenze non tassate su partecipazioni	-	-
Quota esente dividendi	-	-
Proventi soggetti ad aliquota agevolata	-	-
Altre esercizio precedente	-	-
Totale variazione delle imposte	3	16
Totale	65	119
Irap	194	313
Onere fiscale effettivo (Ires + Irap)	259	432

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2023 la società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi e non risultano in essere impegni, al di fuori di quelli previsti e regolati espressamente dalla contrattualistica relativa all'operazione di covered bond ed afferente il relativo patrimonio separato.

Operazioni	30/06/2023	31/12/2022
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
3. Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche	-	-
b) Enti finanziari	-	-
c) Clientela	-	-
4. Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
6. Attività costituite in garanzia e di obbligazioni di terzi	-	-
7. Altri impegni irrevocabili	-	-
a) a rilasciare garanzie	-	-
b) altri	3.851.538.076	3.978.339.922
Totale	3.851.538.076	3.978.339.922

La tabella evidenzia il totale delle attività cartolarizzate relativamente al patrimonio separato della società, che risulta interamente a garanzia del Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite di Intesa Sanpaolo S.p.A..

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (“COVERED BOND”)

Struttura, forma e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle attività cartolarizzate

Nella presente sezione sono fornite le informazioni quali/quantitative previste dalle disposizioni della Banca d'Italia relative alle società cessionarie di attività sottostanti alle Obbligazioni Bancarie Garantite nel Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” del 17 novembre 2022. In considerazione del fatto che il citato Provvedimento non prevede indicazioni di dettaglio e tabelle specifiche, le informazioni contenute nella presente sezione sono state fornite seguendo lo schema informativo espressamente richiesto per la parte "F. Cartolarizzazione" del Provvedimento Banca d'Italia del 15 dicembre 2015, opportunamente adattato alle operazioni obbligazionarie garantite, in continuità con gli anni precedenti.

Le poste collegate ai crediti ed ai titoli cartolarizzati corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e dal sistema informativo del Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Attività cartolarizzate – Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore residuo alla data di cessione, al netto degli incassi ricevuti fino alla data del presente bilancio intermedio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Attività cartolarizzate – Titoli

I titoli sono espressi al valore nominale, che corrisponde a quello di rimborso, al netto degli incassi ricevuti fino alla data del presente bilancio intermedio e di eventuali dubbi esiti calcolati al fine di determinare il presunto valore di realizzo, tenuto conto della metodologia di valutazione utilizzata dal Servicer Intesa Sanpaolo S.p.A..

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cartolarizzate – Liquidità

La liquidità è rappresentata dai crediti verso enti creditizi iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono esposti al corrispondente valore nominale comprensivo del rateo di interessi maturato alla data del presente bilancio intermedio.

Altre attività – Altre passività – Ratei e risconti

Le altre attività sono iscritte al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo. Le altre passività sono iscritte al valore nominale. La determinazione dei ratei e dei risconti è stata effettuata secondo i criteri della competenza temporale, per definire i ricavi e i costi di effettiva pertinenza del semestre.

Contratti derivati

Al fine di immunizzare il veicolo, sono in essere contratti derivati relativi alla copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti. Su tali contratti, sottoscritti con la banca cedente, vengono rilevati unicamente i ratei su differenziali in corso di maturazione. Analogamente agli strumenti coperti, non vengono infatti rilevate le variazioni di fair value, considerando che gli strumenti di copertura hanno caratteristiche economico-finanziarie sostanzialmente allineate alle poste coperte.

Interessi, commissioni, proventi ed oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai finanziamenti ricevuti, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. Tutti i costi di funzionamento della gestione societaria sono addebitati al Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite.

Trattamento Fiscale del Patrimonio separato

La circolare 8/E del 6 febbraio 2003 emessa dall'Agenzia delle Entrate ha definito il trattamento fiscale del patrimonio separato delle società di cartolarizzazione ("società veicolo") ed ha ribadito che i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni in esame, non entrano nella disponibilità della società veicolo. Si ritiene infatti che il vincolo di destinazione dei patrimoni "segregati", esclude il possesso di un reddito rilevante ai fini tributari in capo alla società. Solo al termine di ogni operazione di cartolarizzazione l'eventuale risultato di gestione del portafoglio cartolarizzato, che residuerà una volta soddisfatti tutti i creditori del patrimonio separato, e di cui la società risulterà destinataria, dovrà essere attratto a tassazione in quanto rientrerà nella disponibilità giuridica della società stessa e quindi concorrerà a formare il suo reddito imponibile.

Ai sensi della Risoluzione n. 77/E del 4 agosto 2010 dell'Agenzia delle Entrate si segnala infine che, qualora nell'attivo del patrimonio separato siano iscritti crediti per ritenute d'acconto applicate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti, tali ritenute potranno essere scomutate dalla società veicolo nell'esercizio in cui si conclude l'operazione di cartolarizzazione.

Remunerazione Addizionale delle banche cedenti (Additional Interest Amount)

La rappresentazione dell'andamento dell'operazione prevede che a fronte di un risultato positivo si proceda con l'iscrizione di una remunerazione addizionale (Additional Interest Amount) da riconoscere all'Emittente del finanziamento subordinato/Originator (in contropartita ad un debito) mentre a fronte di un risultato negativo si proceda primariamente ad una rettifica dell'Additional Interest Amount in contropartita ad una riduzione del debito, fino a capienza dello stesso, in via sussidiaria all'iscrizione di un credito verso l'Emittente del finanziamento subordinato/Originator nei limiti del finanziamento subordinato ricevuto, in via residuale a rilevare il risultato negativo a saldi "aperti" evidenziando in calce al "Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate" l'eventuale andamento negativo generale dell'operazione.

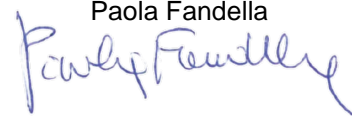
Tale impostazione, ad una data convenzionale lungo la vita utile di un'operazione di cartolarizzazione, meglio rappresenta, per competenza, i valori economici e gli specifici impegni contrattuali dell'operazione di cartolarizzazione.

Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate

	(importi in unità di Euro)	
	30/06/2023	31/12/2022
A. Attività cartolarizzate	2.982.284.155	3.177.462.843
A1) Crediti	1.869.606.695	1.942.497.943
A2) Titoli	1.095.830.958	1.212.444.250
A3) Altre	16.846.502	22.520.650
- Ratei attivi mutui	12.265.215	12.085.575
- Ratei attivi titoli	3.816.935	8.827.665
- Altre titoli	764.352	1.607.410
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione delle attività cartolarizzate	869.253.921	800.877.079
B3) Altre	869.253.921	800.877.079
- Liquidità	473.106.581	419.960.820
- Altri crediti	396.147.340	380.916.259
D. Finanziamenti ricevuti	3.727.002.732	3.897.474.833
E. Altre passività	124.535.344	80.865.089
- Debiti per prestazioni di servizi	99.360	98.601
- Debiti verso Originator	527.825	554.416
- Fondo "Additional Interest Amount"	71.028.307	27.831.528
- Altri ratei passivi - ratei passivi su IRS	52.879.852	52.380.544
	I SEMESTRE 2023	I SEMESTRE 2022
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	731.965	808.797
G1) Per il servizio di servicing	627.223	695.400
G2) Per altri servizi	104.742	113.397
H. Altri oneri	114.674.692	47.444.652
- Interessi passivi su prestito subordinato	9.527.898	11.109.524
- Previsione perdita su crediti	115.157	2.216.443
- Perdita su titoli	540.304	320.977
- Previsione perdita su titoli	-	5.883.868
- Additional Interest Amount	43.196.780	623.170
- Interessi passivi IRS	60.924.309	27.238.912
- Altri oneri	370.244	51.758
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	59.505.509	45.015.254
L. Altri ricavi	55.901.148	3.238.195
- Interessi attivi IRS	47.104.566	3.156.415
- Interessi attivi c/c	6.327.078	-
- Ricavi penali estinzioni anticipate	1.979	60.604
- Riprese di valore su crediti	284.304	-
- Riprese di valore su titoli	2.157.916	21.176
- Ricavi diversi	25.305	-

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente

Paola Fandella



Composizione delle principali voci del Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate

A1) Crediti	30/06/2023	31/12/2022
Crediti	1.800.250.507	1.865.447.458
Rate insolute - quota capitale	2.549.513	7.832.589
Rate insolute - quota interessi	547.811	490.309
Spese su crediti	-	197.656
Costo ammortizzato	71.053.836	73.494.049
Rettifiche di valore su inadempienze probabili	-115.157	-
Rettifiche di valore su crediti in bonis	-4.679.815	-4.964.118
	1.869.606.695	1.942.497.943
A2) Titoli	30/06/2023	31/12/2022
Titoli di debito	1.078.928.377	1.195.152.961
Capitale insoluto	2.583.896	2.583.896
Interessi insoluti	784.885	784.885
Scarti da conferimento	27.830.048	30.343.103
Rettifiche di valore su titoli	-14.296.248	-16.420.595
	1.095.830.958	1.212.444.250
B3) Liquidità	30/06/2023	31/12/2022
Investment Account	386.173.798	344.170.172
Expenses Account	97.488	95.217
Crediti per rate da incassare	81.589.023	72.500.307
Ratei attivi competenze in corso di maturazione	5.246.272	3.195.124
	473.106.581	419.960.820
B3) Altri crediti	30/06/2023	31/12/2022
Ratei attivi su IRS	28.018.450	17.478.864
Risconti attivi	25.000	-
Partite varie	-	160.953
Ratei attivi conguaglio subordinati	368.063.292	363.110.024
Partite da sistemare	-	159.084
Crediti verso società	39.282	6.060
Crediti verso società per interessi	1.316	816
Crediti per operazioni varie	-	458
	396.147.340	380.916.259

Con riferimento alla classificazione dei crediti ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e coerentemente con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea, si precisa che il 99,99% dei crediti al netto delle rettifiche di valore e il 99,36% dei titoli al netto delle rettifiche di valore sono rappresentati da esposizioni non deteriorate.

Per completezza si precisa che al 30 giugno 2023 non sono in essere finanziamenti che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica rilasciata a fronte del contesto COVID-19.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Descrizione dell'operazione (Programma di emissione) e dell'andamento della stessa

Il Programma

In data 20 maggio 2009 ISP CB Pubblico S.r.l., nell'ambito di un Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., ha concluso un "Accordo quadro di cessione", da ultimo emendato in data 19 aprile 2013, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente integrata e/o modificata e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, che disciplina la cessione di un portafoglio iniziale di crediti e titoli e le cessioni successive. ISP CB Pubblico S.r.l. rappresenta il veicolo in cui segregare gli attivi a garanzia dei portatori delle OBG, di cui la società è garante.

In particolare, il Programma prevede, da un lato, una cessione iniziale e cessioni successive pro-soluto di crediti e titoli verso amministrazioni ed enti pubblici territoriali, ai sensi dell'"Accordo quadro di cessione" e, dall'altro, l'emissione frazionata di Obbligazioni Bancarie Garantite da parte Intesa Sanpaolo S.p.A. in origine fino all'importo massimo di 10 miliardi di Euro.

In data 24 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad autorizzare l'aumento del Programma a 20 miliardi di Euro.

Gli attivi rientranti nei portafogli oggetto di cessione sono stati selezionati dal cedente sulla base di criteri predeterminati e tali da assicurare l'omogeneità giuridico-finanziaria degli stessi, in modo tale da costituire una pluralità di attivi individuabili in blocco, ai sensi della Legge 130/99 e dell'articolo 58 del TUB, in quanto rispettavano i criteri elencati negli allegati 1 "I Criteri Comuni" e 5 "Caratteristiche per la selezione dei Titoli" dell'Accordo quadro di cessione, ed i "Criteri Specifici" individuati nelle Offerte delle cessioni successive.

Gli attivi oggetto di cessione devono essere di primaria qualità al fine di garantire i portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite. Qualora gli stessi attivi perdano i requisiti sopra indicati il portafoglio deve essere reintegrato con l'acquisto di altri attivi o con la sostituzione di quelli che non hanno più i relativi requisiti.

In conformità a detta struttura del Programma, la Società ha realizzato quanto segue.

La Cessione Iniziale

Il primo portafoglio crediti è stato ceduto alla società da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. - BIIS S.p.A., (ora Intesa Sanpaolo S.p.A. a seguito della scissione parziale in quest'ultima avvenuta il 1° dicembre 2012 con atto del 21 novembre 2012 dello Studio Notarile Morone, numero di repertorio 1.655, raccolta numero 564) in data 20 maggio 2009, con efficacia economica 1° maggio 2009, per un controvalore complessivo di circa Euro 3,8 miliardi in termini di valore di libro alla data del 1° maggio 2009.

Il portafoglio rispetta i criteri di blocco così come previsto dalla Legge n. 130/99 ed è stato individuato in base a criteri oggettivi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale in data 16 giugno 2009.

Il prezzo di cessione degli attivi è stato determinato, come imposto dalla normativa di settore, sulla base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

A fronte della cessione degli attivi, BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) ha erogato dei prestiti subordinati alla società per finanziare l'acquisto dei crediti; tali finanziamenti replicano in parte il profilo finanziario delle obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. e consentono a BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) di conservare l'excess spread, pari alla differenza fra il rendimento del portafoglio ed il costo totale dell'operazione (pagamenti di costi e spese relativi alla società e remunerazione di tutti i soggetti che a vario titolo prendono parte all'operazione). La società dovrà rimborsare il finanziamento subordinato all'ultima data di rimborso finale o data di rimborso prorogata delle OBG, in conformità all'ordine di priorità applicabile e nei limiti dei fondi disponibili, fatto salvo l'obbligo per la società di procedere a rimborsi anticipati al verificarsi delle condizioni indicate nel contratto di finanziamento subordinato.

Le Cessioni Successive

Successivamente alla cessione iniziale, la società ha acquistato pro soluto vari portafogli di crediti e titoli dalla banca cedente BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) e successivamente al 1° dicembre 2012 da Intesa Sanpaolo S.p.A., nel rispetto dei "Criteri Comuni" previsti dall'Accordo quadro di cessione e dei "Criteri Specifici" individuati nelle offerte di cessione tempo per tempo realizzate e alcuni titoli.

Si precisa che il prezzo di cessione degli attivi è determinato, come previsto dalla normativa di settore, sulla

base dei valori di bilancio dell'Originator, opportunamente adeguati per riflettere le modifiche di ordine quantitativo ed oggettivo subite, fino alla data di efficacia economica della cessione.

Si riepilogano sinteticamente nel seguito le cessioni avvenute dall'inizio del Programma al 30 giugno 2023:

Data cessione	Attivi ceduti	Prezzo cessione	Gazzetta Ufficiale	Regolamento prestito subordinato (2)	prezzo cessione con: liquidità disponibile	Data esclusione	Importo Escluso (1)
22/05/2009	Crediti	3.790.358.323	Parte II n. 68 del 16/06/2009	3.790.358.323		22/05/2009	1.539.823
30/03/2010	Crediti/Titoli	2.490.578.546	Parte II n. 45 del 15/04/2010	2.490.578.546			
28/10/2010	Crediti	1.732.067.263	Parte II n. 138 del 20/11/2010	1.732.067.263			
16/03/2011	Titoli	2.923.256.066	Parte II n. 33 del 24/03/2011	2.923.256.066			
01/06/2011	Crediti	2.616.743.446	Parte II n. 63 del 04/06/2011	2.616.743.446			
01/03/2012	Titoli	286.768.118	Parte II n. 30 del 10/03/2012		286.768.118		
19/04/2013	Titoli	1.030.575.000	Parte II n. 49 del 27/04/2013		1.030.575.000		
		14.870.346.761		13.553.003.644	1.317.343.118		1.539.823

(1) Esclusione per mancanza rispetto criteri di blocco

(2) Remunerazione prevista al tasso fisso dello 0,5% annuo

I Riacquisti degli attivi individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B. da parte dell'Originator

Si riporta nel seguito il riepilogo degli attivi in portafoglio individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del T.U.B. riacquistati dall'Originator Intesa Sanpaolo:

Data retrocessione	Attivi retrocessi	Prezzo retrocessione	Gazzetta Ufficiale	NOTE
21/12/2011	crediti	448.536.347	Parte II n.148 del 24/12/2011	causa perdita idoneità, ai fini dell'inclusione nell'ambito del Cover pool, dei crediti verso enti pubblici non territoriali, conseguente al downgrading della Repubblica Italiana.
25/06/2012	crediti/titoli	41.348.734	n.d. (1)	due finanziamenti con rate scadute parzialmente insolute e due titoli in default
24/09/2012	titoli	27.501.961	n.d. (1)	titolo Generalitat de Catalunya 2018 4,75%, debito residuo pari ad Euro 25 milioni
07/09/2020	crediti Regione Piemonte	132.412.888	n.d. (2)	

(1) esercizio Opzione di Riacquisto ai sensi dell'art. 17 dell'Accordo Quadro di Cessione

(2) scrittura privata notarizzata presso lo Studio dei Notai Pietro Sormani e Stefano Ajello, in data 7 settembre 2020 con sottoscrizione atto di cessione rep. n.67124, racc.n. 14131

Si specifica che il prezzo di riacquisto degli attivi è stato determinato, coerentemente con il prezzo di cessione, sulla base dei valori di bilancio degli attivi del cedente alla data di efficacia economica del riacquisto.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 1, della Legge n. 130/99 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, la società ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'Emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'Emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la SPV provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'Emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Il contratto di Garanzia è stato sottoscritto anche da Intesa Sanpaolo S.p.A. al fine di prendere atto del rilascio della garanzia da parte della società a favore dei portatori delle Obbligazioni Bancarie Garantite e delle previsioni del contratto.

La normativa prevede che l'integrità della garanzia vada assicurata durante la vita delle OBG. A tale scopo la struttura dell'operazione prevede la verifica di una serie di test sul portafoglio effettuata dalla società Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione la controllata Securitisation Services S.p.A.), in qualità di Calculation Agent. Tali test consentono di accertare se il valore nominale, il valore attuale e i flussi di interessi (tenuto conto degli swap di copertura e dei costi dell'operazione) del portafoglio consentano alla società, ove previsto, di pagare gli interessi ed il capitale sulle OBG emesse. L'accuratezza dei test viene verificata da B.D.O. Italia S.p.A. in qualità di Asset Monitor che, come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza, deve essere una società di revisione. La gestione del portafoglio durante la vita dell'operazione è regolata da un Portfolio Administration Agreement, sottoscritto, inter alia, dalla società e da Intesa

Sanpaolo S.p.A..

Si specifica che in data 21 novembre 2012 BIIS S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno sottoscritto un atto di scissione parziale, ai sensi del quale attività e funzioni di BIIS S.p.A. sono state trasferite ad Intesa Sanpaolo S.p.A. che a partire dal 1° dicembre 2012, è subentrata nei rapporti giuridici di BIIS S.p.A., ivi inclusi quelli concernenti il Programma. Per effetto della scissione i ruoli che ricopriva BIIS S.p.A. (cedente, servicer, controparte swap, finanziatore subordinato e receivables collection account bank) sono svolti da Intesa Sanpaolo S.p.A..

La struttura finanziaria dell'operazione prevede il pagamento semestrale dei costi dell'operazione, alle Date di Pagamento del 31 marzo e del 30 settembre di ciascun anno.

Esponiamo qui di seguito i dati relativi ai flussi ed ai pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2023.

Ventisettesima Data di Pagamento (31 marzo 2023)

In data 31 marzo 2023 sono stati effettuati i pagamenti ai sensi del Prospectus relativi agli incassi dal 1° agosto 2022 al 31 gennaio 2023.

I fondi distribuibili relativi all'Interest Available Funds dalla società ammontavano a Euro 136,2 milioni, di cui:

- Euro 60,4 milioni a titolo di interessi incassati sul portafoglio per quota interessi
- Euro 34,9 milioni quale Reserve Amount
- Euro 4,3 milioni quali interessi maturati sui conti correnti
- Euro 36,6 milioni quale incasso dalla Controparte swap

Con tali fondi sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

- Euro 88 mila quale rimborso delle spese societarie e le anticipazioni per il funzionamento dell'operazione
- Euro 780 mila quale remunerazione dei soggetti terzi che a vario titolo hanno prestato servizi alla società
- Euro 88,7milioni quale pagamento alla Controparte swap
- Euro 46,6 milioni quale Reserve Amount

I Principal Available Funds, complessivamente pari a Euro 386,1 milioni, sono stati, inoltre, utilizzati per Euro 180 milioni a parziale rimborso del prestito subordinato.

Indicazione dei soggetti coinvolti

Oltre a ISP CB PUBBLICO S.r.l. (il Covered Bond Guarantor), i principali soggetti coinvolti nel Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite sono:

Banca cedente e Subordinated Loan Provider	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Issuer	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Servicer	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Administrative Services Provider	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Account Bank	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Cash Manager	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Paying Agent	Deutsche Bank S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Banca Finint S.p.A.
Calculation Agent	Banca Finint S.p.A.
Asset Monitor	BDO Italia S.p.A.
Luxembourg Listing Agent	Deutsche Bank Luxembourg S.A.
Rating Agency	Moody's Investors Service (Moody's or the Rating Agency).
Swap Service Providers	Intesa Sanpaolo S.p.A.
CB Hedging Counterparty:	Intesa Sanpaolo S.p.A.
TBG Hedging Counterparty:	Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'attività di incasso e di gestione dei crediti e dei titoli ceduti per conto della società è stata effettuata da BII S.p.A. fino al 30 novembre 2012 e successivamente da Intesa Sanpaolo S.p.A. (come da atto di scissione del 21 novembre 2012), che agisce in qualità di Servicer dell'operazione ai sensi della Legge n. 130/99 e che può sub-delegare talune attività a soggetti terzi. Per lo svolgimento dell'attività di servicing, Intesa Sanpaolo S.p.A., anche per il tramite di Intesa Sanpaolo Group Services S.C.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), fornisce l'infrastruttura IT ed è inoltre responsabile delle attività di back-office relative agli incassi dei crediti ceduti, come previsto dal regolamento di Gruppo. Intesa Sanpaolo S.p.A., nella sua qualità di Servicer, è inoltre responsabile della verifica di conformità alla Legge e al Prospetto informativo, ex articolo 2, comma 6 bis, della suddetta Legge n. 130 del 30 aprile 1999 delle attività poste in essere nell'ambito dell'operazione.

È stato stipulato un contratto di servizi amministrativi con Intesa Sanpaolo S.p.A. che fornisce a favore della società servizi di carattere amministrativo, contabile e societario (tra cui contabilità, dichiarazioni fiscali, attività societarie).

In seguito all'entrata in vigore del Regolamento EMIR, che impone specifici obblighi normativi in capo alle parti dei contratti derivati OTC, nel mese di febbraio 2014 Intesa Sanpaolo Group Services S.C.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.), che con l'occasione è entrata nel Programma, e Intesa Sanpaolo S.p.A. sono stati incaricati dello svolgimento di alcune di queste attività quale mandataria del veicolo (nello specifico riconciliazione dei portafogli e gestione delle dispute quanto ad Intesa Sanpaolo Group Services S.C.p.a. (ora fusa in Intesa Sanpaolo S.p.A.) e attività di reporting quanto a Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Le somme incassate dal Service Intesa Sanpaolo S.p.A. vengono versate su conti accesi presso la stessa. Intesa Sanpaolo S.p.A. agisce anche in qualità di Account bank e Cash manager dell'operazione e gestisce la liquidità per i periodi di tempo intercorrenti tra le date di incasso e le Date di Pagamento stabilite dai contratti.

Per i summenzionati ruoli Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce commissioni in linea con le condizioni di mercato.

Deutsche Bank è stata selezionata da Intesa Sanpaolo S.p.A. quale Paying Agent sulle OBG emesse. Banca Finint S.p.A. (che nel corso del 2020 ha fuso per incorporazione le controllate Securitisation Services S.p.A. e FISG S.r.l.) è stata selezionata per i ruoli di Rappresentante dei portatori delle OBG e Calculation Agent. Il ruolo di Luxembourg listing agent è attualmente svolto da Deutsche Bank Luxembourg S.A., mentre B.D.O. Italia, come già enunciato, svolge il ruolo di Asset Monitor.

Tutti i soggetti che ricoprono un ruolo nell'operazione sono stati chiamati a sottoscrivere l'Intercreditor Agreement, accordo con il quale ogni parte riconosce ed accetta il fatto che tutte le obbligazioni della società, ai sensi dei documenti dell'operazione, sono obbligazioni a ricorso limitato, condizionate e limitate ai fondi disponibili della società e che tali fondi, fino al pieno rimborso delle Obbligazioni Bancarie Garantite ed alla soddisfazione dei diritti degli altri creditori dell'operazione, possono essere utilizzati dalla società stessa solo in conformità al relativo ordine di priorità dei pagamenti disposto all'interno dell'Intercreditor Agreement.

Banca IMI S.p.A. (ora fusa in Intesa Sanpaolo) ha assistito Intesa Sanpaolo S.p.A. nella fase di strutturazione dell'operazione in veste di arranger dell'emissione inaugurale.

Caratteristiche delle emissioni

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali delle emissioni di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) realizzate da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'Emittente) nell'ambito del programma di OBG, per le quali ISP CB Pubblico S.r.l., in qualità di Garante delle OBG, ha rilasciato la Garanzia delle OBG ai portatori delle stesse.

Tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite sono quotate presso la Borsa del Lussemburgo e, sono "eligible" per operazioni sull'Eurosistema. I titoli in essere alla data del presente bilancio pagano cedole semestrali (date di pagamento il 6 aprile e il 6 ottobre di ogni anno) e sono sottoscritte interamente da Intesa Sanpaolo. Vi è inoltre la possibilità di un'estensione della data di scadenza di un anno rispetto alla scadenza originaria.

Programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ISP CB Pubblico

Ammontare massimo: 20 miliardi di Euro

Rating Moody's: A2

Serie	Isin	Data emissione	Scadenza legale	Importo Emissione	Tasso	Tipologia	Note
1	IT0004507619	24/07/2009	06/10/2011	3.000.000.000	Eur 6m + 0,60%	retained	Scaduta
2	IT0004603434	28/04/2010	28/04/2017	2.000.000.000	3,250%	mercato	Scaduta; titolo oggetto di Exchange Offer (con OBG Isp CB Ipotecario) tra luglio e settembre 2012 per Euro 1.863.250.000
3	IT0004679368	27/01/2011	27/01/2021	1.500.000.000	5,000%	mercato	Scaduta; titolo oggetto di Exchange Offer (con OBG Isp CB Ipotecario) tra luglio e settembre 2012 per Euro 1.353.028.000
4	IT0004708480	30/03/2011	06/04/2013	2.400.000.000	Eur 6m + 0,60%	retained	Scaduta
5	IT0004750888	29/07/2011	06/10/2013	2.000.000.000	Eur 6m + 0,60%	retained	Estinzione anticipata il 2/10/2013
6	IT0004780703	01/12/2011	07/04/2014	2.400.000.000	Eur 6m + 0,60%	retained	Estinzione parziale il 24/03/2014 per Euro 1.000 milioni, estinzione anticipata il 3/04/2014
7	IT0004918949	29/04/2013	06/10/2015	2.000.000.000	Eur 6m + 0,50%	retained	Estinzione anticipata il 2/10/2015
8	IT0004966260	14/10/2013	06/04/2016	2.200.000.000	Eur 6m + 0,50%	retained	Estinzione anticipata il 4/04/2016
9	IT0005004285	24/03/2014	06/04/2016	1.000.000.000	Eur 6m + 0,60%	retained	Estinzione anticipata il 27/01/2016
10	IT0005139461	23/10/2015	06/10/2022	1.700.000.000	Eur 6m + 0,25%	retained	Estinzioni parziali il 27/01/2017 per Euro 500 milioni, il 29/07/2019 per Euro 100 milioni, il 24/01/2020 per Euro 550 milioni, il 31/07/2020 per Euro 300 milioni, il 27/01/2022 per Euro 100 milioni, estinzione anticipata il 28/06/2022
11	IT0005177735	22/04/2016	06/10/2018	1.100.000.000	Eur 6m + 0,16%	retained	Scaduta, estinzioni parziali il 30/01/2018 per Euro 600 milioni, il 27/07/2018 per Euro 250 milioni
12	IT0005177743	22/04/2016	06/10/2023	1.275.000.000	Eur 6m + 0,23%	retained	Estinzione parziale il 28/06/2022 per Euro 225 milioni
13	IT0005253320	17/05/2017	06/10/2024	1.650.000.000	Eur 6m + 0,20%	retained	Estinzione parziale il 25/01/2019 per Euro 600 milioni
14	IT0005435216	18/02/2021	06/10/2026	1.000.000.000	Eur 6m + 0,04%	retained	Estinzione parziale il 26/01/2023 per Euro 200 milioni

L'emissione inaugurale del Programma è stata sottoposta alla valutazione dell'agenzia di rating Moody's e ha ottenuto il rating "AAA".

Il rating del Programma di OBG garantite da ISP CB Pubblico S.r.l. è stato oggetto delle seguenti successive revisioni nel corso degli anni da parte di Moody's:

- 6 ottobre 2011: Aa1;
- 29 novembre 2011: Aa3;
- 13 giugno 2012: A1;
- 13 luglio 2012: A2;
- 7 agosto 2012: A3;
- 21 febbraio 2014: A2;
- 23 giugno 2015: A1;
- 25 gennaio 2019: A2.

Operazioni finanziarie accessorie

Sono stati inizialmente conclusi con la banca cedente BIIS S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) quindici contratti derivati, di cui tredici Total Balance Guaranteed Swap, relativi alla copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti e due Covered Bond Swap, a copertura del rischio tasso connesso alle Obbligazioni Bancarie Garantite emesse derivante dall'eventuale default dell'Emittente.

Alla data del 30 giugno 2023 sono in essere dodici Total Balance Guaranteed Swap, a copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti, aventi nozionale complessivo pari a Euro 3 miliardi.

Facoltà operative della società cessionaria

La società cessionaria ha la facoltà di investire, tramite il Cash manager, la liquidità disponibile incassata durante ogni Collection Period fino alla successiva Data di Pagamento. Le caratteristiche dei possibili investimenti (Eligible Investments e Autorised Investment) sono stati concordati con l'Agenzia di Rating.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società presenta esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A. per i quali si ritiene non sussista alcun rischio di credito.

Con riferimento al patrimonio separato la società è soggetta ai rischi derivanti dal mancato incasso di somme dovute dai debitori e al mancato assolvimento dei compiti e degli impegni assunti dal Servicer di incassare fondi sufficienti per far fronte di volta in volta alle obbligazioni di pagamento derivanti dal Programma. Tali rischi sono mitigati dall'emissione da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di un importo complessivo di Obbligazioni Bancarie Garantite inferiore al valore dei portafogli di Crediti ceduti.

Si precisa che alla data del 30 giugno 2023 tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Informazioni di natura quantitativa

I crediti a vista verso banche, pur rientrando nella definizione di esposizioni creditizie per cassa, sono convenzionalmente esclusi dalle tabelle della Sezione 3.1, salvo i casi espressamente indicati in cui occorre considerarli.

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA											
A.1 A vista	244.853	244.853	-	-	-	-	-	-	-	244.853	-
a) deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) non deteriorate	244.853	244.853	-	X	-	-	-	X	-	244.853	-
A.2 Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Sofferenze	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE (A)	244.853	244.853	-	-	-	-	-	-	-	244.853	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO											
a) Deteriorate	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE (B)	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
TOTALE (A+B)	244.853	244.853	-	-	-	-	-	-	-	244.853	-

* Valore da esporre a fini informativi

Le "esposizioni creditizie per cassa a vista" includono i crediti a vista verso banche classificati nella voce "Cassa e disponibilità liquide" e rappresentate dai conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

3.2 Rischi di mercato

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto ha in essere esclusivamente crediti a vista rappresentati da conti correnti intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Con riferimento al patrimonio separato il rischio di tasso di interesse è principalmente rappresentato dalla perdita potenziale derivante da variazioni nei tassi di interesse tra l'attivo cartolarizzato e le Obbligazioni Bancarie Garantite e si verifica solo nel momento in cui l'Emittente non sia più in grado di fare fronte agli impegni derivanti dall'emissione delle Obbligazioni Bancarie Garantite. Tale rischio è mitigato con la sottoscrizione, da parte della società, di contratti Total Balance Guaranteed Swap a copertura del rischio tasso dei portafogli ceduti con la controparte Intesa Sanpaolo S.p.A.. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Operazioni finanziarie accessorie" delle "informazioni di natura qualitativa" contenute nel paragrafo H - Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond) della Parte D – Altre informazioni

Si precisa altresì che alla data del 30 giugno 2023 tutte le Obbligazioni Bancarie Garantite emesse nell'ambito del Programma sono sottoscritte da Intesa Sanpaolo S.p.A..

Informazioni di natura quantitativa

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	244.853	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività								
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.2.2 Rischio di prezzo

La società non detiene attività o passività soggette al rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La società non detiene attività o passività in valuta soggette al rischio di cambio.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per quanto concerne il rischio operativo si ricorda che la società non ha dipendenti e che le attività necessarie alla gestione operativa del patrimonio separato sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

3.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

La società ritiene di aver disponibilità liquide sufficienti a far fronte ai propri impegni in considerazione del fatto che è contrattualmente previsto che, in occasione delle Date di Pagamento, il patrimonio separato rimborsi alla società le spese di funzionamento sostenute per il mantenimento in "good standing" della stessa.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità del patrimonio separato si sottolinea che la struttura dell'operazione, secondo quanto disciplinato dai relativi contratti, prevede che la società utilizzi, in via esclusiva ad ogni data di pagamento, gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera b), della Legge 130 del 30 aprile 1999 per il "soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla stessa o da altra società, per finanziare l'acquisto di tali crediti, nonché al pagamento dei costi dell'operazione".

In ogni caso la struttura dell'operazione prevede che qualora gli incassi derivanti dal patrimonio cartolarizzato non siano sufficienti, temporaneamente, al soddisfacimento delle obbligazioni assunte la società possa fare ricorso agli strumenti indicati, nel paragrafo "Operazioni finanziarie accessorie" delle "Informazioni di natura qualitativa" contenute nella nel paragrafo H - Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond) della Parte D – Altre informazioni

Informazioni di natura quantitativa

La tabella sotto riportata si riferisce alla gestione societaria.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività	244.853	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Informativa sui rischi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 7- sexies, lettera c), della Legge 130 del 30 aprile 1999 e dall'articolo 4 del Decreto MEF, ISP CB Pubblico S.r.l. ha rilasciato una garanzia a prima richiesta, autonoma, irrevocabile e incondizionata, a favore dei portatori delle OBG e a ricorso limitato agli attivi del Cover Pool (la Garanzia delle OBG). Ai sensi della Garanzia delle OBG, al verificarsi di un evento di inadempimento dell'emittente (quale ad esempio il mancato pagamento da parte dell'emittente delle somme dovute a titolo di interessi e/o capitale ai sensi delle OBG emesse) ed a seguito del ricevimento da parte della società della comunicazione (la Notice to Pay) che il rappresentante dei Portatori delle OBG dovrà inviare in conformità alle previsioni dell'Intercreditor Agreement, la società provvederà, nei limiti del patrimonio separato, all'adempimento delle obbligazioni dell'emittente nei confronti dei portatori delle OBG nei termini ed alle condizioni originariamente convenuti. Si evidenzia, al riguardo, che il rischio legato al mancato incasso parziale o totale degli attivi del Cover Pool inclusi nel patrimonio separato, risulta di fatto trasferito in capo alla banca cedente Intesa Sanpaolo S.p.A., che ha concesso alla ISP CB Pubblico S.r.l. un prestito subordinato attraverso il quale è stata integralmente finanziata l'operazione di cessione.

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell'impresa è l'insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell'attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge.

La società è stata costituita ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, nella forma di società a responsabilità limitata ed ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite.

Come previsto dalla Legge n. 130 del 30 aprile 1999, la caratteristica dell'attività sociale è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle del patrimonio separato di cui la società stessa è titolare. A fronte di tale separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in "good standing" della società sono limitati e comunque recuperati mediante specifiche disposizioni contrattuali che ne prevedono il riaddebito all'operazione di cartolarizzazione.

Ciò assicura che la società ISP CB Pubblico S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l'esecuzione del Programma di Covered Bond.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Il patrimonio dell'impresa, pari ad Euro 168.930, è costituito dal capitale sociale (rappresentato da quote) pari ad Euro 120.000, dalla riserva legale e dalla riserva straordinaria pari, rispettivamente, ad Euro 2.448 e ad Euro 46.482.

Voci/Valori	30/06/2023	31/12/2022
1. Capitale	120.000	120.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	48.930	48.930
- di utili	48.930	48.930
a) legale	2.448	2.448
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	46.482	46.482
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
- Differenze di cambio	-	-
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) di periodo	-	-
Totale	168.930	168.930

4.2 Fondi Propri e i Coefficienti di Vigilanza

La società non è soggetta alla normativa di vigilanza in materia di fondi propri e adeguatezza patrimoniale.

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Non essendo state rilevate nel corso del semestre (ed in quello precedente) altre componenti di conto economico complessivo, non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva che, pertanto, coincide con il risultato di periodo.

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

dati I semestre 2023	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	-
- altri	10.812
- Sindaci	8.319
Totale compensi	19.131

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le informazioni inerenti alle transazioni con parti correlate riferite alla società veicolo sono riassunte nella tabella sottostante.

Rapporti patrimoniali al 30/06/2023	Cassa e disponibilità liquide	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo	-	15.610
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	244.853	5
Totale	244.853	15.615

Rapporti economici I semestre 2023	Interessi attivi	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo	-	19.131	-
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.043	-	24
Totale	2.043	19.131	24

Sezione 8 – Altri dettagli informativi

Impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 25 luglio 2023

p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Paola Fandella

